Verbale della riunione del Consiglio Federale n° 292

Lunedì 3 agosto 2026 dalle ore 20:30 **c/o la sede FISO, via della Malpensada 84, Trento** a seguito di avviso di convocazione ex art 30.5 dello Statuto Federale, a tutti i componenti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, si è svolto, in modalità da remoto il Consiglio Federale della Federazione Italiana Sport Orientamento

Presenti
Presidente: Presidente
Consiglieri: Adriano Bettega, Federico Bruni, Carla Gobbetto, Raffaele Micelli, Andrea Rivetta (connessione con problemi), Mario Ruggiero, Maria Novella Sbaraglia, Chiara Sergenti e Katiuscia Sibiglia
Segretario Generale: Simonetta Malossini
Invitati presenti: Stefano Bisoffi e Edoardo Tona

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente ed eventuali delibere conseguenti;
2. Approvazione proposta delle modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea Straordinaria

La seduta del Consiglio Federale n. 292 ha avuto inizio alle ore 20.30 del 3 agosto 2026, in modalità telematica.

Risultano collegati i componenti del Consiglio Federale e gli invitati alla riunione. Dopo i saluti iniziali e le verifiche tecniche relative ai collegamenti audio, il Presidente prende atto della presenza della maggioranza dei componenti e comunica che, pur essendo prevista la successiva partecipazione di ulteriori Consiglieri, è possibile procedere con l'avvio dei lavori.

1. Comunicazioni del Presidente ed eventuali delibere conseguenti

Il Presidente apre i lavori ringraziando i Consiglieri per la disponibilità e per l'impegno richiesto dall'attuale fase di attività federale, sottolineando come il ruolo di consigliere federale comporti in questo periodo un rilevante carico di lavoro, considerata la complessità degli argomenti da affrontare e le numerose questioni aperte.

In particolare, il Presidente introduce il tema relativo al percorso di revisione statutaria e all'ipotesi di modifica dello Statuto Federale in relazione all'inserimento della disciplina dello skyrunning.

Il Presidente evidenzia preliminarmente che la propria posizione, già espressa nelle precedenti riunioni e negli incontri svolti, è favorevole a mantenere ferma la data del 19.9.2026 per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per procedere alla modifica statutaria. Tale orientamento deriva non soltanto dall'esigenza di rispettare gli impegni assunti rispetto all'inserimento di nuove discipline, ma anche dalla convinzione che il percorso rappresenti un'opportunità per rafforzare il ruolo della Federazione, ampliare il proprio ambito di riferimento e costruire prospettive future di sviluppo per l'orienteering.

Il Presidente precisa, tuttavia, che tale posizione costituisce una propria valutazione e non intende essere imposta né al Consiglio Federale né alle società affiliate. Evidenzia infatti la necessità di acquisire una visione condivisa da parte del movimento federale, rilevando come alcune osservazioni emerse negli ultimi incontri abbiano evidenziato sensibilità differenti rispetto al progetto di ampliamento della base federale.

[omissis]

Il Presidente ribadisce quindi che la decisione finale dovrà essere assunta dal Consiglio Federale e dalle società affiliate, evitando contrapposizioni e ricercando la soluzione più utile per garantire il futuro dell'orienteering.

Il Presidente richiama quindi i principali elementi che caratterizzano il progetto di modifica statutaria, evidenziando due aspetti principali:
- l'inserimento dello skyrunning quale nuova disciplina federale;
- la revisione del sistema dei voti plurimi.

[omissis]

Il Presidente ricostruisce quindi il percorso seguito nei mesi precedenti, ricordando gli incontri e i passaggi istituzionali effettuati:
- gli approfondimenti avviati nel mese di febbraio;
- il confronto interno al Consiglio Federale sulle modalità operative;
- gli incontri con i Presidenti regionali;
- i contatti istituzionali con il CONI;
- gli approfondimenti relativi alla possibilità di inserimento dello skyrunning.

Viene ricordato che, nel corso degli incontri presso il CONI, è stato chiarito che non si sarebbe trattato di una fusione tra soggetti giuridici diversi, bensì dell'inserimento di una nuova disciplina sportiva all'interno della Federazione.
Il Presidente evidenzia inoltre che il CONI ha invitato la Federazione a procedere nel percorso individuato, fermo restando il necessario completamento degli adempimenti formali e statutari.

Il Presidente affronta infine il tema della convocazione dell'Assemblea Straordinaria prevista per il 19 settembre 2026.
Ricorda che lo Statuto prevede il rispetto di un termine minimo di 60 giorni per la trasmissione delle modifiche statutarie alle società affiliate e che, proprio per tale motivo, erano stati programmati specifici passaggi nei mesi precedenti.
Viene riferito che aveva richiesto al CONI un confronto in tempi ravvicinati per rispettare le tempistiche statutarie e che la Federazione aveva manifestato piena disponibilità, evidenziando tuttavia la necessità di rispettare le tempistiche previste per consentire lo svolgimento dell'Assemblea.
Il Presidente comunica inoltre che è stato richiesta la disponibilità del notaio incaricato, affinché possa fornire il necessario supporto tecnico e garantire la corretta formalizzazione degli eventuali atti assembleari.
In conclusione, del proprio intervento introduttivo, il Presidente ribadisce che sarà il Consiglio Federale a dover valutare se procedere con l'Assemblea del 19 settembre o se ipotizzare un rinvio, evidenziando comunque la propria convinzione circa l'utilità di affrontare il percorso assembleare, purché siano garantite chiarezza, correttezza procedurale e piena consapevolezza da parte delle società.

Il Presidente passa quindi la parola alla Vicepresidente Gobbetto per l'illustrazione tecnica delle modifiche statutarie.

2. Approvazione proposta delle modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea Straordinaria

La riunione prosegue con l'illustrazione, da parte del Vicepresidente Gobbetto, delle modifiche apportate alla bozza di Statuto già trasmessa ai Consiglieri.
Viene preliminarmente spiegato che il 29.7.2026 è stata messa a disposizione del Consiglio la bozza di Statuto con le modifiche evidenziate in verde relative allo skyrunning nel rispetto dei termini previsti per la convocazione di un CF d'urgenza, cioè 5 giorni prima.
Successivamente – a seguito di una mail inviata dall'Ufficio Organismi Sportivi del CONI alla Segreteria Generale della FISO nel tardo pomeriggio del 31.7.2026 – è stata trasmessa nella mattinata del 3.8.2026 una nuova versione dello Statuto elaborata con il Presidente Federale, che teneva conto di alcune indicazioni del CONI relative agli Sport Outdoor e modificava l'art.3.1 come da parte evidenziata in colore giallo.
La modifica illustrata è la seguente:

- nell'art. 3.1 devono essere indicate le discipline ufficialmente riconosciute e attualmente assegnate alla FISO;
- gli outdoor sport vengono invece considerati, allo stato, discipline sperimentali suscettibili di essere praticate in ambito non agonistico, promozionale, amatoriale, ricreativo ed educativo;
- tali discipline potranno essere inserite nella FISO a seguito di specifica richiesta dell'ente interessato.

Viene inoltre ricordato che, in occasione del Consiglio federale dell'11 luglio, erano state individuate alcune discipline da inserire nella previsione statutaria, ferma restando la possibilità di prendere in considerazione in futuro ulteriori richieste.
Per quanto riguarda lo skyrunning, il Vicepresidente Gobbetto precisa che le modifiche evidenziate in colore verde erano già state trasmesse nel rispetto dei termini della convocazione d'urgenza (5 giorni prima).

[omissis]

La questione ritenuta maggiormente rilevante riguarda la composizione del futuro Consiglio federale, disciplinata dall'art. 29.
Il Vicepresidente Gobbetto ricorda che nella bozza esaminata nel CF del 18 febbraio era stata prevista la presenza di:

- sette rappresentanti degli affiliati, di cui sei attribuiti al settore orienteering e uno al settore skyrunning;
- un rappresentante degli atleti nel Settore orienteering;
- un rappresentante degli atleti nel Settore skyrunning;
- un rappresentante dei tecnici, individuato nel settore dell'orienteering.

Il Presidente osserva che la proposta originaria di due rappresentanti su dieci era stata considerata particolarmente favorevole dal CONI e che, secondo quanto riferito dal CONI, in situazioni analoghe la soluzione normalmente adottata consiste nell'inserimento di un solo rappresentante per la nuova disciplina aggregata.

La questione viene pertanto rimessa alla valutazione del Consiglio.

Chiara Sergenti chiede se il fatto che lo skyrunning comprende diverse specialità possa determinare, in futuro, la possibilità di richiedere il riconoscimento di ulteriori discipline all'interno della FISO.
Il Vicepresidente Gobbetto riferisce che la questione è già stata affrontata nell'incontro del 23.7 e che è stato chiarito che le diverse specialità non vengono considerate automaticamente discipline autonome.
Viene portato come esempio il fatto che anche le discipline già praticate dalla FISO comprendono diverse specialità e modalità di gara.
Secondo quanto riferito, il CONI tende a mantenere una distinzione rigorosa tra disciplina e specialità e, allo stato, non appare orientato ad incrementare a breve l'Elenco delle attuali discipline riconosciute con nuove discipline o specialità.

Stefano Bisoffi segnala il caso del Rogaining, evidenziando che si tratta di una disciplina regolata da una federazione internazionale non riconosciuta dal Comitato Olimpico, ma dotata di una propria organizzazione internazionale.
Nel caso in cui la FISO decidesse di includere il Rogaining tra le proprie attività o discipline, viene ritenuta necessaria la definizione di un opportuno accordo, riconoscimento o rapporto formale con la relativa organizzazione internazionale.
Il Presidente concorda sulla necessità di affrontare successivamente tale aspetto.

Il Vicepresidente Gobbetto illustra quindi la questione relativa ai settori federali.

[omissis]

Esito della votazione
Al termine del giro di consultazione, il Segretario comunica il seguente risultato:
8 voti favorevoli alla proposta evidenziata in verde;
1 voto favorevole alla soluzione della votazione libera senza riserva di cui all'art.29.

La proposta evidenziata in verde viene pertanto assunta come orientamento prevalente del Consiglio relativamente alla formulazione dell'art. 29.
Il Presidente propone di affrontare con una votazione specifica anche la questione relativa ai voti plurimi.
Ricorda che l'impostazione attualmente prevista è quella di 1.000 voti plurimi per l'orienteering e 250 per lo skyrunning.
[omissis]

Il Consiglio federale delibera con 8 voti favorevoli e 1 astenuto di approvare le proposte di modifica allo Statuto federale già approvate con delibera del Consiglio Federale n. 133/2026 dell'11 luglio 2026, consistenti nelle integrazioni, precisazioni e coordinamenti conseguenti all'incontro istituzionale del 23 luglio 2026 con i vertici del CONI e nelle ulteriori integrazioni relative all'inserimento della disciplina dello skyrunning; di rinviare la modifica della denominazione della Federazione alla Assemblea Nazionale del 2028; di disporre la trasmissione del testo definitivo ai Comitati Regionali, alle Delegazioni, alle Affiliate e alla FISKY in vista dell'incontro congiunto tra i Consigli Federali FISO e FISKY che si dovrebbe svolgere la settimana seguente, quale proposta ufficiale da sottoporre all'esame e alla deliberazione dell'Assemblea Nazionale Straordinaria; di dare atto che la presente deliberazione integra e sostituisce, limitatamente al testo della proposta statutaria allegata, la precedente deliberazione n. 133/2026, restando ferme tutte le ulteriori disposizioni in essa contenute **(DF 156/2026).**

[omissis]

Viene ripreso il punto delle Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dà la parola a Stefano Bisoffi che illustra la proposta della Commissione Ambiente e Sostenibilità relativa al disegno di legge n. 1552, volto a modificare la normativa nazionale in materia di caccia.
Evidenzia che il provvedimento prevede, tra l'altro, un ampliamento delle specie cacciabili e dei periodi di caccia, la modifica del ruolo dei pareri dell'ISPRA, nonché ulteriori possibilità e modalità di esercizio dell'attività venatoria. Vengono inoltre ampliate alcune aree nelle quali potrebbe essere esercitata la caccia.
Secondo Bisoffi, alcune disposizioni presenterebbero profili di possibili contrasti con la normativa europea, con particolare riferimento alle direttive Habitat e Uccelli. Ricorda inoltre che la Commissione europea avrebbe già formulato rilievi sul tema.

La Commissione Ambiente e Sostenibilità propone pertanto di pubblicare sul sito federale un comunicato volto a invitare alla sottoscrizione delle raccolte firme promosse da diverse organizzazioni contrarie al disegno di legge.
Bisoffi sottolinea che tale posizione sarebbe coerente con l'identità della FISO quale Federazione legata allo sport praticato nei boschi e nell'ambiente naturale, nonché con le iniziative federali in materia di sostenibilità e gestione responsabile delle foreste.
Il Presidente riferisce di aver sottoposto la questione al Consiglio anche a seguito delle osservazioni ricevute sulla precedente diffusione del comunicato.
Dichiara di condividere personalmente le finalità dell'iniziativa e di aver già sottoscritto la raccolta firme, ma manifesta alcune perplessità circa l'opportunità, sul piano istituzionale, che la FISO assuma pubblicamente una posizione politica così netta, considerato il contesto dei rapporti federali e istituzionali.
Stefano Bisoffi ribadisce che la posizione proposta non intende assumere carattere politico-partitico, ma rappresentare il dissenso della Federazione rispetto a specifiche misure del disegno di legge, soprattutto per i loro possibili effetti sulla tutela dell'ambiente e della biodiversità.
Il Consigliere Sibiglia dichiara di condividere sostanzialmente la posizione della Commissione Ambiente e Sostenibilità. Sottolinea l'importanza di rafforzare l'identità della FISO quale Federazione di sport outdoor e manifesta l'auspicio che tali principi siano maggiormente esplicitati anche nello Statuto e nei documenti ufficiali della Federazione.
Stefano Bisoffi ricorda che una proposta relativa a una policy federale sulla sostenibilità era già stata inserita all'ordine del giorno di una precedente riunione del Consiglio Federale e che dovrebbe essere riproposta in una prossima seduta.
Maria Novella Sbaraglia manifesta anch'essa il proprio favore a una presa di posizione della Federazione, ritenendo che, in presenza di questioni riguardanti la tutela della natura e dell'ambiente, sia opportuno assumere una posizione anche quando ciò possa comportare conseguenze sul piano istituzionale.
Il Presidente precisa che le proprie osservazioni non rappresentano esclusivamente una valutazione personale, ma tengono conto delle diverse indicazioni ricevute e della necessità di tutelare gli interessi istituzionali della Federazione.

Propone quindi una soluzione alternativa: anziché pubblicare direttamente il comunicato sul sito, trasmettere alle principali autorità sportive e politiche una comunicazione ufficiale della FISO, accompagnata da una lettera del Presidente, nella quale venga esplicitata la posizione della Federazione.

Nel corso del confronto intervengono anche Federico Bruni e Adriano Bettega, entrambi favorevoli alla soluzione proposta da Giomi.
Il Consigliere Sibiglia evidenzia inoltre che la questione presenta una rilevanza concreta anche per gli orientisti, ricordando episodi nei quali atleti impegnati in gare hanno corso rischi connessi all'attività venatoria nelle aree di gara. Ritiene pertanto opportuno, se possibile, combinare la presa di posizione istituzionale con una comunicazione alle autorità competenti.
Il Consiglio concorda nella proposta del Presidente di trasmissione del contenuto del comunicato alle principali autorità sportive e politiche, accompagnato da una lettera del Presidente della FISO, nella quale venga illustrata la posizione della Federazione.

Si concorda inoltre che Bisoffi informerà gli altri componenti della Commissione Ambiente e Sostenibilità della decisione assunta dal Consiglio Federale.

Stefano Bisoffi introduce quindi un ulteriore argomento relativo alla richiesta pervenuta dalla IOF in merito alla propria Heat Policy.

Evidenzia che la Federazione è chiamata a fornire un contributo entro la fine del mese e sottolinea la necessità che venga predisposto un unico documento ufficiale della FISO, anziché una semplice raccolta di contributi individuali eventualmente discordanti.
A suo avviso, considerata la natura della materia e il coinvolgimento della salute degli atleti, il coordinamento e la sintesi dei contributi dovrebbero essere affidati alla Commissione Medica, quale organo collegiale.
Bisoffi richiama inoltre l'attenzione non soltanto sul contenuto tecnico della Heat Policy, ma anche sulla necessità di spiegare alla IOF come la Federazione intenda adattare le indicazioni generali alla propria specifica realtà.

Il Consigliere Sibiglia riferisce di aver già chiesto al Presidente chiarimenti sulle modalità di predisposizione del documento federale e ha richiesto ai componenti della Commissione Federale Atleti di trasmettere eventuali contributi entro il 14 agosto, così da poterli raccogliere e consegnare alla Segreteria entro il 21 agosto.
Precisa che, per i tempi molto ristretti e per gli impegni internazionali degli atleti, non sarà possibile convocare formalmente la Commissione, e pertanto saranno utilizzati i contributi e la documentazione già elaborata in precedenza.
Il Consigliere Sibiglia segnala inoltre come, a suo avviso, sarebbe stato opportuno da parte della IOF coinvolgere nel confronto anche gli atleti delle discipline Trail e Mountain Bike, considerato che anche tali attività possono essere interessate dagli effetti delle alte temperature. Condivide infine l'ipotesi che il documento finale venga elaborato dalla Commissione Medica pe una verifica complessiva della coerenza dei contributi raccolti.

Il Presidente conferma il percorso: i contributi raccolti saranno trasferiti alla Commissione Medica, che procederà alle proprie valutazioni e predisporrà il documento da trasmettere alla IOF quale posizione della FISO.

Bisoffi ribadisce che la IOF si interfaccia con le Federazioni nazionali e che pertanto è necessario evitare l'invio di comunicazioni individuali non coordinate.
Il Consigliere Sibiglia precisa, infine, che la comunicazione della IOF è stata indirizzata anche alle strutture e alle commissioni internazionali degli atleti e che, pertanto, eventuali interlocuzioni tecniche all'interno di tali ambiti rientrano nelle normali relazioni istituzionali.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Ringrazia i Consiglieri per il lavoro svolto e sottolinea come, nonostante la durata della riunione e la complessità degli argomenti affrontati, sia stato possibile raggiungere una serie di conclusioni operative.

Ricorda infine che sono previsti:
il 5 agosto, un incontro con le società dell'Alto Adige;
il 6 agosto, un incontro con le realtà del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.
Precisa che l'eventuale partecipazione dei Consiglieri Federali dovrà essere richiesta direttamente ai responsabili delle riunioni, in quanto gli inviti vengono formalmente rivolti dai Presidenti regionali e non dalla FISO.

Il Presidente ringrazia quindi tutti i partecipanti e dichiara chiusa la seduta, augurando una buona serata.

La seduta è tolta alle ore 23:25

IL SEGRETARIO GENERALE
Simonetta Malossini

IL PRESIDENTE FEDERALE
Alfio Giomi